COMITATO PENDOLARI S.AGATA - PALERMO - PUNTA RAISI

Sito Internet: www.pendolaripa.altervista.org - E-mail: pendolaripa@yahoo.it - Tel. 3470148590

Al Signor Ministro Infrastrutture e Trasporti
On. Altero Matteoli

Al Signor Presidente della Regione Siciliana
On. Raffaele Lombardo

Al Sig. Assessore Regionale ai Trasporti
On. Giovanbattista Bufardeci

Al Sig. Dirigente Generale Dipartimento Reg. Trasporti
Avv. Giovanni Lo Bue

Al Presidente Trenitalia
Prof. Innocenzo Cipolletta

All' Amministratore Delegato Trenitalia
Ing. Mauro Moretti

Al Direttore Trenitalia Sicilia
Dott. Stefano Carollo

Agli Organi di stampa

Oggetto: Pericoloso ridimensionamento del trasporto ferroviario in tutta la Regione

Ancora una volta siamo qui a denunciare il totale disarmo in cui sta precipitando il trasporto ferroviario in Sicilia.

Le FS stanno chiudendo il servizio merci in Sicilia, e sembra prossimo il drastico taglio dei treni cosiddetti a lunga percorrenza.

Anche il servizio di traghettamento sta subendo paurosi tagli.

Il che implica una pesante riduzione del personale FS. Più di 1700 persone rischiano seriamente il posto di lavoro.

Persone a cui va la nostra solidarietà. Ma non basta.

Certo la crisi è ormai reale, ma chi ne subisce pesantemente le conseguenze sono i lavoratori del sud, come spesso denunciato dai sindacati.

Ma è inutile nascondersi dietro al pessimismo generalizzato.

La situazione attuale del trasporto ferroviario soffre di una cronica carenza di risorse sia da parte dello Stato che da parte delle Regioni. Le Regioni oggi sono responsabili del trasporto locale, sia su gomma che su rotaia. Storicamente è stato da sempre privilegiato il trasporto su gomma, sia dallo Stato che dalle Regioni. In barba ai più plateali proclami sulla lotta all'inquinamento e ai propositi di sviluppo economico e sociale della Sicilia.

Ci si è scordati che il Trasporto Pubblico Locale ferroviario, per le sue peculiarità, può assolvere ad un ruolo ancora più incisivo nelle politiche indirizzate al sostegno delle attività economiche e sociali delle imprese e dei cittadini.

Cosi come nel riequilibrio del trasporto territoriale e nella riduzione della congestione e dell'inquinamento.

E' fondamentale porre il cittadino al centro delle scelte politiche e di mercato nel settore strategico dei trasporti.

Le persone che potenzialmente potrebbero utilizzare il servizio ferroviario sono molto di più del 14,8 per cento dei 14 milioni che giornalmente viaggiano per recarsi al lavoro.

Una ricerca del Censis afferma che circa 7 milioni di persone vorrebbero utilizzare il treno, ma non lo fanno per via di un servizio offerto inadeguato.

Si assiste quindi ad un incremento del trasporto privato, con danni enormi all'ambiente e all'economia dei lavoratori e del Paese.

Tutti i pendolari italiani stanno rivendicando che il trasporto pubblico diventi una priorità assoluta nell'agenda del Governo. Una scelta strategica per l'economia del Paese e per la qualità di vita dei cittadini italiani.

Chiediamo con forza che vengano destinate da subito al trasporto ferroviario le necessarie risorse al fine di scongiurare il suo ridimensionamento.

Eppure la Legge Finanziaria si abbatte come una scure sul trasporto ferroviario italiano.

Da decenni si parla di migliorare le infrastrutture viarie e ferroviarie siciliane, vengono fatti proclami, ma alla fine tutto sfuma, col risultato di un'Italia a due o più velocità.

Chiediamo che la politica utilizzi le opportunità offerte dai fondi Fas e dai fondi europei 2007/2013, per realizzare tutte quelle infrastrutture di cui la Sicilia ha bisogno.

Chiediamo che per Trenitalia il pendolare diventi sempre più una risorsa preziosa da porre al centro delle scelte strategiche al pari della corsa all'Alta Velocità.

Non pretendiamo treni superveloci ma pretendiamo un servizio ferroviario serio.

E' necessario concordare immediatamente un Contratto di Servizio che assegni all'operatore ferroviario **obiettivi di puntualità** e **standard minimi di qualità e quantità**, oltre a treni nuovi e ad un servizio più efficiente.

Palermo, 16 Aprile 2009

Giacomo Fazio
Presidente del Comitato Pendolari
S.Agata - Palermo - Punta Raisi